

COMUNICATO STAMPA



CIRCOLO "IL PIOPPO"

Ovest Ticino e Novarese



**C . E . A. – CENTRO DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE**
"Tutti giù per terra"



Cai Cameri



TUTELIAMO LE BARAGGE DI CAMERI E BELLINZAGO

DOMENICA 8 OTTOBRE 2023 : TREKKING DELLE BARAGGE

Il vincolo militare - che grava su circa 170 ettari di territorio nei comuni di Cameri e Bellinzago - ha permesso di proteggere dalla cementificazione e dallo sfruttamento agricolo una vasta zona di baraggia. La "**Baraggia**" è il tipico termine piemontese col quale si definiscono gli altopiani di brughiera che si estendono ai piedi della fascia collinare che precede le Alpi. Le baragge sono i resti di antiche pianure fluvioglaciali create dai ghiacciai tra i 750.000 e i 135.000 anni fa. Questi ambienti si presentano nel tipico aspetto a "**savana**" con peculiari caratteristiche geologiche, botaniche e faunistiche. Sono ambienti aridi con querce, carpini e betulle che costituiscono piccole zone boscate, intervallate da ampie radure dove domina il brugo e la molinia.

Un tempo le baragge occupavano tutta la fascia pedemontana, poi le esigenze agricole le hanno trasformate in campi coltivati. Attualmente in Pianura Padana non ne rimangono che pochi brandelli : la più estesa in zona è la Brughiera di Malpensa e Lonate (circa 850 ettari), che con un decreto del giugno scorso, il Ministero dell'Ambiente ha deciso di preservare, bocciando l'espansione sul suo sedime dell'area cargo dell'aeroporto di Malpensa. Proprio per tutelare le brughiere, la Regione Piemonte ha istituito il Parco delle Baragge, che tutela le baragge di Candelo, Rovasenda e del Piano Rosa.

Le Baragge di Cameri e Bellinzago nel 1978 - data di istituzione del Parco del Ticino – furono solo in parte ricomprese all'interno dell'area protetta, andando a costituire la Riserva Naturale Speciale denominata "Zona Militare". I restanti 170 ettari rimasero esclusi perché utilizzati come area di esercitazione dai carristi della vicina Caserma Babini, costruita nel 1954. In questa caserma è stato operativo, fino al 1° luglio 2013, il 4° Reggimento Carristi (ora è di stanza il Reggimento Nizza Cavalleria) e fino al 2004 – data di abolizione della leva obbligatoria – migliaia erano i militari di leva erano ospitati qui: ora la caserma è in gran parte vuota.

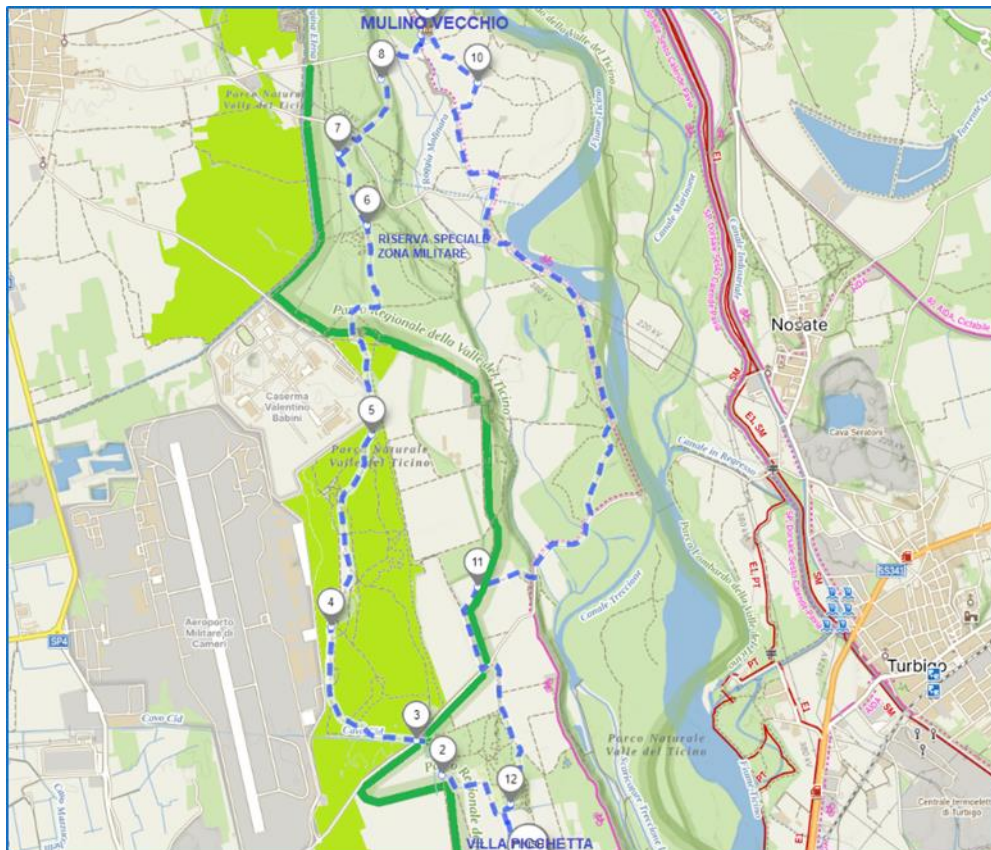
La cessazione dell'utilizzo dalle baragge come area di addestramento dei carristi rende ora possibile pensare ad una loro tutela, tanto più necessaria in un'epoca come la nostra in cui la conservazione del "**capitale naturale**" è diventato un imperativo categorico se si vuole salvare la "**biodiversità del pianeta**" messa in serio pericolo dalle attività umane. Un tema, questo, che la Regione Piemonte dovrà affrontare per tutte le sue aree protette, se vorrà raggiungere entro il 2030 l'obiettivo della tutela del 30 % del territorio, così come indicato dall'Unione Europea.



*Conserviamo la Vita e la
Biodiversità sulla Terra*



Come primo passo, è importante che il Parco del Ticino e del Lago Maggiore ed i Comuni di Cameri e Bellinzago avviino una fase di approfondimento e di studio che certifichi il valore naturalistico dell'area e coagolino intorno all'idea della sua tutela il consenso della comunità locale.



LEGENDA

L'area militare è quella individuata in verde chiaro nella mappa a fianco (in corrispondenza dei numeri 3.4.5), con evidenziato in verde più scuro l'attuale confine del Parco del Ticino

Altre aree boscate fuori dai confini del parco sono quelle adiacenti ai punti 6 e 7, tutte ad Ovest del Canale Regina Elena.

Ancora più ad Ovest, il sedime dell'aeroporto militare di Cameri e la Caserma Babini.

Proprio per scoprire le Baragge di Cameri e Bellinzago **LEGAMBIENTE IL PIOPPO, CAI CAMERI e AMICI DEL TICINO**, con il patrocinio del **PARCO DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE**, organizzano per **Domenica 8 Ottobre 2023** un trekking (**km 18 | ore 5**) con partenza ed arrivo dalla Villa Picchetta, sede del Parco e sosta pranzo al sacco al Mulino Vecchio di Bellinzago (visita).

PROGRAMMA

Ore 09:00 Ritrovo a Villa Picchetta – Sede del Parco del Ticino
Ore 12:30 Sosta pranzo al sacco al Mulino Vecchio di Bellinzago
Ore 16:15 Rientro a Villa Picchetta

RACCOMANDAZIONI AI PARTECIPANTI: Si raccomanda ai partecipanti il rispetto dell'ambiente naturale e ad tenere comportamenti individualmente sostenibili, evitando l'utilizzo di plastiche usa e getta.

COPERTURA ASSICURATIVA: € 2 da pagare in co (soci Legambiente e Cai esentati se in regola con l'iscrizione 2023)

ISCRIZIONI: presso la sede del Cai Cameri il venerdì sera o tramite eventbrite:

<https://www.eventbrite.it/e/726790900147>

INFO: 335.6825354

Con il patrocinio di :

